

Programma genetico del Libro Genealogico per la conservazione delle razze equine ed asinine a limitata diffusione

Capitolo I Organizzazione

Art.1

Ai sensi del Regolamento UE 1012/2016 e del D.lgs. n. 52 del 11 maggio 2018, l'Associazione Nazionale Allevatori delle Razze Equine ed Asinine Italiane (di seguito ANAREAI) giuridicamente riconosciuta relativo Decreto, tiene il Libro Genealogico (di seguito LG) per la conservazione delle razze equine ed asinine a limitata diffusione ed è riconosciuta quale "Ente selezionatore" ai fini della realizzazione del presente Programma genetico secondo le modalità previste dal presente disciplinare. Detto LG per la conservazione, è da intendersi come il Libro d'Origine per ognuna delle razze autoctone equine ed asinine a limitata diffusione di seguito elencate.

Il Programma genetico è svolto nel territorio nazionale secondo le norme previste dai successivi articoli e ha come scopo la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle razze equine ed asinine autoctone ed estere a limitata diffusione in Italia. Le attività di cui al presente Disciplinare sono sottoposte alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di seguito "Autorità Competente".

Art.2

I programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione rappresentano lo strumento per la conservazione, tutela e valorizzazione delle razze. I programmi genetici sono definiti per le:

- a) razze autoctone a limitata diffusione;
- b) razze estere a limitata diffusione in Italia.

I programmi genetici delle razze autoctone a limitata diffusione registrano le informazioni genealogiche dei soggetti iscritti al fine della conservazione delle popolazioni, con particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica, promuovendone al contempo la valorizzazione economica.

I programmi genetici delle razze estere a limitata diffusione in Italia conservano le informazioni genealogiche dei soggetti iscritti al fine di una loro corretta utilizzazione in piani di accoppiamento in purezza, per l'incrocio o per il loro impiego in eventuali programmi nazionali di miglioramento genetico in linea con i principi fissati dai rispettivi LG di origine.

Art. 3

Le razze autoctone a limitata diffusione per le quali è previsto un programma genetico sono:

a) equine:

1. Cavallino di Monterufoli
2. Cavallino della Giara
3. Cavallo Appenninico
4. Cavallo del Catria;
5. Cavallo del Ventasso;
6. Cavallo Delta
7. Cavallo Pentro;
8. Cavallo Romano della Maremma Laziale;
9. Cavallo Sarcidano;
10. Napoletano;
11. Persano;
12. Pony di Esperia;
13. Salernitano;
14. Sanfratellano;
15. Tolfetano;

b) asinine:

1. Asino dell'Amiata;
2. Asino dell'Asinara;
3. Asino Pantesco;
4. Asino Ragusano;
5. Asino Romagnolo;
6. Asino Sardo;
7. Asino Viterbese.

Le razze estere ammesse ai relativi Programmi genetici delle razze estere a limitata diffusione in Italia, di cui all'art. 2 lett. b), sono le seguenti:

a) equine:

1. Cavallo di Merens;
2. Knabstrupper.

Eventuali denominazioni alternative delle razze autoctone, ovvero denominazioni di varietà appartenenti alle medesime razze, sono riportate nelle Norme Tecniche.

Le razze estere a limitata diffusione in Italia di cui all'art. 2 lett. b), eventualmente riconosciute, saranno riportate e descritte nelle "norme tecniche" approvate dall'Autorità competente su conforme parere della Commissione Tecnica Centrale (CTC).

L'ammissione di nuove razze o la soppressione di quelle esistenti, previa delibera della CTC, devono essere approvate dall'Autorità competente.

Art. 4

Allo svolgimento delle attività dei Programmi genetici l'ANAREAI in attuazione di quanto stabilito dal D.lgs n. 52 all'art. 13, commi 3, 5 e 9, provvede mediante:

- la Commissione Tecnica centrale (CTC);
- l'Ufficio Centrale (UC);

- il Corpo degli Esperti di razza.

Art. 5

La CTC studia e determina i criteri e gli indirizzi per la conservazione delle razze ammesse ai programmi genetici, con particolare riferimento alla conservazione della variabilità genetica.

Essa provvede altresì a valutare l'adozione di ogni altra attività o iniziativa utile alla valorizzazione, promozione, diffusione e al mantenimento delle razze interessate alle attività dei Programmi genetici, propone eventuali modifiche al presente disciplinare.

La CTC può nominare gruppi di lavoro temporanei per l'approfondimento di determinati problemi.

Della CTC fanno parte:

- a) un funzionario tecnico dell'Autorità competente, dalla stessa nominato, incaricato di vigilare con carattere di continuità sugli adempimenti previsti dal presente disciplinare;
- b) un funzionario tecnico rappresentante di ciascuna Regione a statuto ordinario e speciale, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui sia presente almeno una delle popolazioni del Libro genealogico delle razze autoctone, nominato dal rispettivo Assessorato all'Agricoltura;
- c) due Esperti in zootecnia, di cui uno del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) - Centro di ricerca Zootecnia a Acquacoltura, nominati dall'Autorità competente su proposta dell'ANAREAI;
- d) tre allevatori di volta in volta designati dall'ANAREAI, in funzione degli argomenti all'ordine del giorno di ciascuna riunione;
- e) Il Presidente dell'ANAREAI o suo delegato.

Il direttore dell'ANAREAI partecipa alle riunioni con voto consultivo e svolge, eventualmente per mezzo di un proprio delegato, le funzioni di segretario della CTC.

Egli assicura la conformità dell'andamento dei lavori e delle delibere della CTC con le norme di legge e le prescrizioni del presente disciplinare.

La riunione di insediamento è convocata con almeno 15 giorni di preavviso da parte del direttore dell'ANAREAI.

La CTC elegge nel proprio ambito il Presidente e un Vicepresidente al primo punto dell'Ordine del Giorno della riunione di insediamento.

Fino all'elezione del Presidente, la CTC è presieduta dal componente più anziano per età.

Il Presidente invia le convocazioni della CTC con almeno 15 giorni di preavviso se del caso allegando la documentazione sulla quale deliberare e, in relazione agli argomenti da trattare, può invitare esperti di particolare competenza a partecipare, a titolo consultivo, alle riunioni della CTC.

Il Presidente è tenuto a convocare la CTC almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta lo richieda almeno la metà più uno dei suoi componenti.

In prima convocazione le riunioni della CTC sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, in seconda convocazione le riunioni sono valide qualsiasi sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In assenza del Presidente assume la presidenza il Vicepresidente.

Di ogni adunanza è redatto apposito verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

I componenti della CTC restano in carica tre anni a partire dalla data della riunione di insediamento fino alla riunione di insediamento della Commissione di nomina successiva e possono essere riconfermati. In ogni caso, ciascun componente della CTC mantiene intatte le proprie funzioni e i propri pieni poteri fino all'insediamento del successivo mandato.

I componenti della CTC che risultino assenti ingiustificati per tre successive sedute della commissione vengono dichiarati decaduti dalla CTC medesima e vengono sostituiti dall'Ente di competenza mediante una nuova nomina effettuata con le medesime procedure previste per i rinnovi.

L'ANAREAI è tenuta a garantire la necessaria continuità al lavoro della CTC attivando con sollecitudine le procedure per il rinnovo dell'Organo nell'imminenza della scadenza del mandato triennale, e la tempestiva convocazione della riunione di insediamento non appena verificata l'avvenuta nomina di almeno la metà più uno dei componenti la commissione medesima incluso il rappresentante dell'Autorità competente.

Art. 6

L'Ufficio Centrale provvede a:

- a) espletare i compiti relativi al funzionamento dei Programmi genetici;
- b) coordinare e controllare, anche con ispezioni, il lavoro degli Uffici periferici e degli allevamenti per assicurare uniformità e tempestività di esecuzione di quanto stabilito nel presente disciplinare o da delibere della CTC;
- c) elaborare e pubblicare i dati rilevati e forniti dagli Uffici Periferici;
- d) predisporre i certificati zootecnici;
- e) diffondere altri documenti e pubblicazioni inerenti il funzionamento dei Programmi genetici;
- f) nominare gli Esperti di razza e provvedere alla loro formazione seguendo gli indirizzi della CTC;

Il responsabile dell'applicazione del disciplinare, delle norme tecniche e delle delibere della CTC è il direttore dell'ANAREAI.

Art 7

Il corpo degli Esperti di razza è composto da figure scelte tra allevatori e tecnici competenti nell'allevamento e nelle caratteristiche della razza o specifica popolazione.

Gli esperti vengono individuati e proposti dall'UC e sono nominati dall'UC.

Gli esperti, che restano in carica 3 anni e possono essere riconfermati, lavorano sotto il coordinamento dell'UC e sono incaricati dell'effettuazione delle valutazioni

morfologiche nei casi previsti dal presente disciplinare, riscontrando, se del caso, l'assenza di cause di esclusione dal LG sui soggetti già iscritti.

L'esperto è tenuto a partecipare a tutti i corsi di aggiornamento che vengano indetti da parte dell'UC pena, fatte salve le cause di forza maggiore, l'esclusione dal corpo degli esperti.

L'assenza ingiustificata a due incontri consecutivi comporta automaticamente la cancellazione dal corpo degli esperti.

Pena la radiazione dal Corpo, l'esperto non può giudicare in manifestazioni non autorizzate dall'UC, salvo che con specifica autorizzazione scritta da parte di quest'ultimo.

Se impossibilitati a svolgere gli incarichi ricevuti, gli esperti dovranno dare tempestiva comunicazione all'UC.

L'inosservanza degli incarichi e l'assenza a due convocazioni consecutive comportano la sospensione dagli incarichi.

L'attività relativa agli incarichi assegnati a ciascun esperto dovrà essere svolta, salvo giustificato motivo, entro i 30 gg successivi alla data di protocollo, pena l'applicazione delle norme di cui al precedente comma.

Il giudizio degli esperti è definitivo ed insindacabile.

Capitolo II

Ammissione degli allevamenti e dei soggetti ai Programmi genetici

Art 8

L'adesione ai singoli Programmi genetici è volontaria e richiede l'iscrizione all'**Albo degli allevatori** secondo le modalità previste dall'UC.

Possono aderire ai Programmi genetici, coloro che:

- a) siano proprietari di animali appartenenti a una delle razze di interesse per i Programmi genetici;
- b) si impegnino a svolgere l'attività prevista dai Programmi genetici;
- c) si astengano da comportamenti e azioni che possano arrecare nocimento o danno all'immagine o all'organizzazione delle attività previste dai Programmi genetici;
- d) siano sottoposti ai controlli prescritti dalle competenti Autorità Sanitarie;

Il giudizio di idoneità è pronunciato per iscritto dall'UC, che procede anche, in caso di presentazione da parte dell'allevatore delle proprie dimissioni o nel caso in cui cessino le condizioni di ammissibilità, alla loro radiazione.

Ai fini di un più sicuro controllo dell'identità dei soggetti iscritti, nonché al fine di verificare l'ascendenza per essi dichiarata, l'UC può prelevare in qualunque momento campioni di materiale biologico ai soggetti medesimi per sottoporli ad analisi secondo i metodi approvati dalla CTC.

Il proprietario rendere possibile il prelievo dei campioni biologici sui soggetti indicati dall'UC per le verifiche previste ed ogni rifiuto comporta la cancellazione dell'ascendenza del soggetto.

Su conforme parere della CTC, l'UC può rendere obbligatorio l'accertamento dell'ascendenza per tutti i soggetti di una determinata popolazione, al fine di

garantirne una corretta gestione degli accoppiamenti, in particolare nel caso di popolazioni "reliquia".

Art. 9

I Programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione si attuano sui soggetti iscritti nel Libro Genealogico (LG) che si articola in:

- a) **Sezione principale**, in cui sono iscritti i soggetti con almeno una generazione di ascendenti iscritti alla sezione principale, o limitatamente al registro delle razze estere a limitata diffusione, proviene da LG di altri stati membri o Paesi terzi membri o di Pesi terzi ufficialmente riconosciuti per la razza di appartenenza. Sono iscritti in questa sezione anche i maschi e le femmine con madre iscritta alla sezione supplementare e padre iscritto alla sezione principale. Per i maschi ricadenti in quest'ultima casistica è tuttavia obbligatoria, prima dell'iscrizione alla sezione principale, la visita morfologica dell'esperto di razza che accerti la presenza dei requisiti di razza come indicato nelle "Norme tecniche".
- b) **Sezione supplementare**, in cui sono registrati gli animali che non hanno i requisiti genealogici per l'iscrizione nella Sezione principale, previo accertamento da parte di un esperto di razza del possesso dei requisiti di razza così come indicato nelle "Norme tecniche".

I maschi iscritti alla sezione supplementare non sono ammessi alla riproduzione L'UC, su conforme parere della CTC, per non compromettere l'integrità di una razza a rischio di estinzione, può inibire alla riproduzione i soggetti che presentino tare o difetti trasmissibili così come riportato nelle norme tecniche.

Per essere autorizzati all'inseminazione artificiale i soggetti maschi devono essere iscritti alla Sezione principale, essere in possesso di un esame morfologico che attesti la presenza dei caratteri di razza ed avere test di parentela compatibile.

Su conforme parere della CTC, l'UC può consentire l'abilitazione alla riproduzione di maschi iscritti alla sezione supplementare per le razze a rischio d'estinzione per le quali la limitatezza delle informazioni o l'eccessiva consanguineità lo rendano opportuno.

L'UC, su conforme parere della CTC, può stabilire requisiti genealogici più stringenti per l'iscrizione nelle diverse sezioni, fino alla soppressione della sezione supplementare per una o più razze dei Programmi genetici delle razze autoctone a limitata diffusione.

Capitolo III

Informazioni dei Programmi genetici

Art. 10

L'UC provvedere a programmare l'attività per il rilevamento e la raccolta di dati e campioni previsti dalla CTC, nonché delle informazioni previste dalla normativa vigente per l'anagrafe degli equidi.

Tutti i dati non già regolati dalla normativa sull'anagrafe degli equidi devono essere inviati secondo modalità e tempistica definita dall'UC.

Capitolo IV **Identificazione dei soggetti iscritti nei Programmi genetici**

Art. 11

Per essere iscritti, gli animali devono essere correttamente identificati secondo le prescrizioni dell'anagrafe degli equidi.

Capitolo V **Documenti ufficiali**

Art. 12

Per il funzionamento dei Programmi genetici sono prescritti i seguenti documenti, secondo i modelli predisposti dall'UC:

- a) scheda di identificazione;
- b) scheda di esame/valutazione morfologica;
- c) certificato zootecnico.

I documenti di cui ai punti a) e b) sono predisposti dall'UC.

Eventuali altri moduli, registri e schede che dovessero rendersi indispensabili per il miglior funzionamento del servizio, nonché legati a specifici progetti tecnici, saranno predisposti dall'UC.

I documenti e gli elenchi ufficiali dei Programmi genetici costituiscono l'unica certificazione per l'attestazione dell'iscrizione di un determinato soggetto al medesimo Programma genetico.

Per ogni animale deve essere rilasciato un solo certificato zootecnico originale; in caso di smarrimento, debitamente denunciato dall'interessato, potrà rilasciarsi un secondo certificato sul quale, peraltro, deve essere specificata in modo evidente la parola "duplicato" secondo le disposizioni attuative dell'anagrafe degli equidi.

Art. 13

L'UC diffonde e rende pubblicamente consultabili, anche per via telematica, le informazioni relative all'identificazione degli allevamenti iscritti all'Albo di cui al precedente art. 8, nonché l'identificazione e le caratteristiche anagrafiche, genealogiche, morfo-funzionali e genetiche dei soggetti iscritti alle diverse sezioni del LG.

Capitolo VI - Mostre ed altre manifestazioni ufficiali

Art. 14

Mostre ed altre manifestazioni ufficiali che coinvolgano equidi iscritti ai Programmi genetici devono essere finalizzate prevalentemente alla promozione

delle razze e non devono incoraggiare competizioni di modello tra i soggetti esposti.

Le manifestazioni di cui sopra devono essere comunicate preventivamente all'UC e non devono avere finalità incompatibili con quelle del Programma genetico.

Capitolo VII

Diritti ed obblighi degli allevatori iscritti al Programma genetico

Art. 15

L'allevatore aderente al singolo Programma genetico si impegna a:

- a) osservare il presente disciplinare, nonché le disposizioni impartite dall'UC per il funzionamento del Programma genetico;
- b) rispettare le norme in materia di sanità e benessere animale;
- c) fornire agli organi competenti del Programma genetico qualunque chiarimento e notizia che venga loro richiesta sul proprio allevamento;
- d) consentire all'ANAREAI l'utilizzo dei campioni di materiale biologico prelevati da soggetti iscritti al Programma genetico a fini di ricerca, indagini e certificazione;
- e) astenersi dal partecipare con animali iscritti al Programma genetico a manifestazioni organizzate con criteri o finalità incompatibili con quelle Programma genetico. Competente a valutare l'eventuale incompatibilità è l'UC;
- f) fornire i propri dati anagrafici, il proprio codice fiscale ed i codici BDN, di cui al D.P.R. n. 317 del 30/04/1996, delle aziende ove si trovano gli equidi iscritti al Programma genetico.

L'allevatore aderente ad uno dei Programmi genetici di cui al presente disciplinare, ha i seguenti diritti:

1. ammissione all'Albo allevatori e partecipazione al Programma genetico;
2. registrazione e iscrizione dei propri equidi nelle sezioni di cui al precedente art. 9;
3. rilascio del certificato zootecnico per gli equidi iscritti di cui al precedente art. 12;
4. accesso ai servizi forniti dall'ANAREAI in relazione al programma genetico o ad altri progetti specifici approvati dalla CTC.

Art. 16

Per le infrazioni alle norme del presente disciplinare l'allevatore è passibile delle seguenti penalità, da applicarsi con criteri di proporzionalità:

- a) radiazione dal Programma genetico di tutti o parte dei suoi soggetti in caso di inattendibilità dei loro dati anagrafici, genetici o genomici;
- b) ammonimento;
- c) sospensione temporanea dal programma genetico;
- d) esclusione dell'allevatore dal programma genetico;
- e) denuncia all'Autorità giudiziaria nel caso di sospetta frode.

I provvedimenti di cui sopra sono deliberati dall'UC, l'allevatore interessato può presentare ricorso all'ANAREAI con nota via PEC o raccomandata A/R entro 15 giorni dalla documentata ricezione della predetta delibera.

Il merito del ricorso viene valutato da una Giunta di Appello, costituita da tre membri nominati dal Comitato Direttivo dell'ANAREAI, che rimangono in carica 3 anni.

La Giunta di Appello decide insindacabilmente entro 60 giorni dalla documentata ricezione del ricorso.

Capitolo VIII Finanziamento dell'Organizzazione

Art. 17

Al finanziamento delle attività dei Programmi genetici si provvede con:

- a) quote associative; contributi per servizi resi nell'ambito dell'attività istituzionale;
- b) contributi per materiale utile allo svolgimento dei compiti istituzionali a qualunque titolo messo a disposizione;
- c) contributi comunitari, statali e regionali in applicazione di leggi in materia di zootecnia;
- d) altre eventuali entrate.

Capitolo IX Disposizioni generali

Art. 18

Registri, certificati, moduli e atti in genere derivanti dal presente disciplinare e contraddistinti dal marchio depositato dell'ANAREAI hanno valore ufficiale.

Chiunque sottragga, alteri o contraffaccia i documenti ed i contrassegni depositati, o chi ne faccia uso indebito, è perseguito a norma di legge.

Art. 19

Le modifiche al presente disciplinare di iniziativa dell'Autorità competente o proposte dall'ANAREAI su conforme parere della CTC, entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione.

Art. 20

Le norme tecniche, che disciplinano l'iscrizione dei soggetti al relativo Programma genetico vengono emanate dalla CTC e devono essere approvate dall'Autorità competente.

Le eventuali modifiche delle norme tecniche, di iniziativa dell'Autorità competente entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione, quelle proposte dall'ANAREAI, previa delibera della CTC, devono venir trasmesse all'Autorità competente entro 60 giorni dalla data della delibera della CTC stessa.

Le modifiche entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione o comunque dopo 90 giorni dalla data di trasmissione delle stesse all'Autorità competente, nel caso non ci sia stato un parere contrario di quest'ultima.

Capitolo X - Norma transitoria

Art. 21

Gli allevatori e i capi attualmente iscritti al Registro Anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione sono iscritti rispettivamente all'Albo degli allevatori ed alle sezioni di cui ai precedenti art. 8 e 9 dei Programmi genetici del presente Disciplinare.

Norme tecniche dei Programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione

Art. 1

La rispondenza agli standard di razza è verificata, secondo le modalità stabilite dall'UC, dall'esperto nominato ai sensi dell'art. 7 del disciplinare dei Programmi genetici ai fini dell'iscrizione di un soggetto alla sezione supplementare del relativo LG.

Analoga verifica è condotta sui maschi candidati ad essere iscritti alla sezione principale di cui all'art. 9 del disciplinare.

Le verifiche di cui sopra sono effettuate non prima del 1° gennaio dell'anno in cui il soggetto compie il secondo anno di vita. Dette verifiche sono effettuate in appositi raduni o, se necessario, presso le singole aziende.

Art. 2

L'accertamento dell'assenza di tare genetiche e difetti cause di esclusione dalla riproduzione, di cui al successivo art.3, è verificata, secondo le modalità stabilite dall'UC, dall'esperto nominato ai sensi dell'art. 7 del presente disciplinare dei Programmi genetici. Detto accertamento viene condotto in tutte le circostanze in cui operi un esperto.

Art. 3

Per tutte le razze dei programmi genetici costituiscono cause di esclusione dalla riproduzione le anomalie con componente ereditaria riconosciuta che alterino l'aspetto dell'animale per caratteristiche identitarie della razza.

Art. 4

Gli standard delle singole razze ammesse ai Programmi genetici delle razze cavalline ed asinine a limitata diffusione sono di seguito riportate:

CAVALLINO DI MONTERUFOLI

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Tenuta di Monterufoli sita nella provincia di Pisa, estesa nei Comuni di Pomarance, Montecatini, Val di Cecina, Monteverdi Marettimo; attualmente diffuso anche nelle province di Livorno e Grosseto (Regione Toscana).

2) **ATTITUDINE:** tiro leggero, pony da sella.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** morello, baio.

b) **conformazione:**

- Testa: spesso un po' lunga;
- Collo: muscoloso con folta criniera;
- Spalla: tendenzialmente diritta;
- Garrese: mediamente pronunciato;
- Dorso: disteso;
- Lombi: regolari;
- Groppa: ampia e un po' obliqua, a volte con lieve solco mediano;
- Petto: regolare;
- Torace: mediamente ampio e profondo;
- Arti: robusti;
- Articolazioni: forti;
- Andature: regolari;
- Appiombi: regolari, è tollerato un lieve mancinismo agli arti posteriori;
- Piede: ben conformato con unghia compatta.

c) **temperamento:** vivace, ma docile ed obbediente.

d) **altre caratteristiche:** sobrietà e rusticità.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm):

	Maschi	Femmine
altezza al garrese (senza ferri):	132	130
circonferenza torace:	165	163
circonferenza stinco:	18	17

5) DIFETTI MORFOLOGICI

- **Mantello:** diverso da baio o Morello;
- **Testa:** lista o bianco in fronte di dimensione superiore a "piccola stella" ;
- **Occhi:** occhi chiari;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da baio o morello.

CAVALLINO DELLA GIARA

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** altopiano della Giara (Regione Sardegna);

2) **ATTITUDINE:** lavoro ed equitazione da campagna;

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** baio, sauro, morello;

b) **conformazione:**

- Testa: quadrata, carica di ganasce con abbondante ciuffo;
- Collo: forte con ricca criniera;
- Garrese: poco pronunciato;
- Dorso: forte e ben sostenuto;
- Lombi: leggermente lunghi;
- Groppa: corta ed inclinata, con attaccatura della coda bassa;
- Petto: stretto;
- Torace: poco profondo;
- Arti: tendenzialmente sottili;
- Andature: poco ampie, energiche e sicure;
- Appiombi: regolari, tollerati lievi difetti;
- Piede: piccolo e forte.

c) **temperamento:** nevrile.

d) **altre caratteristiche:** rustico e frugale.

4) **DATI BIOMETRICI (espressi in cm)**

	Maschi	Femmine
altezza al garrese (senza ferri):	125-135	115-130
circonferenza torace:	130	120
circonferenza stinco:	14	14

5) **DIFETTI MORFOLOGICI**

- **Mantello:** diverso da baio, sauro, morello.
- **Occhi:** occhio porcino.
- **Taglia:** marcatamente diverso dallo standard.

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE**

- **Mantello:** diverso da baio, sauro, morello.

CAVALLO APPENNINICO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Alta Toscana, Emilia Romagna.

2) **ATTITUDINE:** lavoro, sella e attacco medio pesante.

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** baio e sauro nelle sue derivazioni, con segni particolari alla testa e balzane agli arti con presenza anche di mantello zaino.

b) **conformazione:**

- Testa: leggera con profilo rettilineo;
- Collo: ben proporzionato al tronco;
- Spalla: mediamente inclinata e muscolosa;
- Garrese: largo, lungo e rilevato;
- Dorso: largo e ben diretto;
- Lombi: ampi e ben attaccati;
- Groppa: larga, lunga e ben inclinata;
- Petto: largo e muscoloso;
- Torace: ampio;
- Arti: asciutti;
- Articolazioni: ampie ed asciutte;
- Andature: buone;
- Appiombi: regolari;
- Piede: largo e solido.

c) **temperamento:** docile, rustico, di buon carattere.

d) **altre caratteristiche:** polivalenza, frugalità.

4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	150-160	140-150
circonferenza torace	170-190	160-180
circonferenza stinco	18-22	16-19

5) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- **Mantello:** morello.

CAVALLO DEL CATRIA

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** massiccio del Monte Catria, zona dorsale centro-appenninica e zone collinari limitrofe (Regione Marche).

2) **ATTITUDINE:** cavallo da servizio (idoneo per la sella, lavori agricoli e tiro leggero), per la produzione di muli e per la produzione di carne.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** sono ammessi baio, morello e sauro; obbligatorio il mantello baio o morello per i maschi.

b) conformazione:

- testa: leggera, con profilo preferibilmente rettilineo;
- collo: ben proporzionato al tronco;
- spalla: mediamente inclinata e muscolosa;
- garrese: mediamente largo, lungo e rilevato;
- dorso: largo, ben sviluppato, ben diretto ;
- lombi: ampi, brevi e ben attaccati;
- groppa: larga, mediamente lunga e ben inclinata;
- petto: largo, ben disceso e muscoloso;
- torace: ampio e profondo;
- arti: asciutti, con stinco e pastoie preferibilmente corti;
- articolazioni: ampie, spesse e asciutte;
- andature: mediamente ampie e rilevate;
- appiombi: regolari;
- piede: largo e solido.

c) **temperamento:** medio grado di nevriltà.

d) **altre caratteristiche:** animale sobrio, robusto, rustico, idoneo allo sfruttamento di pascoli in aree marginali.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm):

	Maschi	Femmine
Altezza al garrese	145-160	140-155
Circonferenza torace	170	165
Circonferenza stinco	19-22	18-22

5) DIFETTI MORFOLOGICI

- **Mantello:** diverso da baio o morello nei maschi; per le femmine è ammesso anche il sauro;
- **Testa:** orecchie cadenti;
- **Occhi:** occhio porcino;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard;
- **Balzane:** medio e/o alto calzate.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da baio o morello nei maschi; per le femmine è ammesso anche il sauro.

CAVALLO DEL VENTASSO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** territorio dell'Appennino Reggiano (Regione Emilia - Romagna);

2) **ATTITUDINE:** equitazione da campagna;

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, sauro, grigio, morello;

b) **conformazione:**

- testa: non eccessivamente pesante, ben proporzionata, ben attaccata ed espressiva, con profilo fronte-nasale tendenzialmente rettilineo;
- collo: muscoloso, di media lunghezza, ben attaccato ed in armonia con il tronco;
- spalla: di media lunghezza, giustamente inclinata e muscolosa;
- garrese: giustamente rilevato, ben prolungato verso il dorso e muscoloso;
- dorso: raccolto, muscoloso e ben diretto;
- lombi: ben attaccati sia alla groppa che al dorso, tendenzialmente orizzontali, muscolosi;
- groppa: di giusta lunghezza ed inclinazione, ben conformata e muscolosa;
- petto: muscoloso e di giusta lunghezza, abbastanza alto;
- torace: ben conformato e abbastanza profondo; arti robusti, con tendini ben rilevati ed asciutti; articolazioni ampie, robuste e ben conformate;
- andature: equilibrate, giustamente ampie ed elastiche;
- appiombi: tendenzialmente regolari;
- piede: ben conformato, resistente e sano;

c) **temperamento:** equilibrato, vivace, abbastanza nevriale.

d) **altre caratteristiche:** rustico, resistente, frugale.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm):

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	152-164	150-162
circonferenza torace	175	170
circonferenza stinco	19	18.5
lunghezza spalla	63	60

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** mantelli pezzati o maculati
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard
- **Balzane:** medie e/o alto calzate

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** mantelli pezzati o maculati.

CAVALLO DEL DELTA

STANDARD DI RAZZA

- 1) **AREA DI ORIGINE:** Storicamente Provenza e Delta del Rodano (Francia).
- 2) **AREA DI DIFFUSIONE:** dall'inizio degli anni settanta del XX secolo la razza si è stabilmente insediata nelle zone umide del Delta del Po (Regione Emilia - Romagna).
- 3) **ATTITUDINE:** equitazione da diporto e agriturismo; tiro leggero; discipline sportive da sella.

4) CARATTERISTICI:

a) **mantello:** grigio

b) **conformazione:**

- testa: ben conformata, asciutta, non pesante, di forma quadrata, con fronte larga, profilo rettilineo o camuso, arcate orbitali abbastanza rilevate, occhi vivaci, narici mobili, ganasce ben distanziate, orecchie piccole, mobili e ben attaccate;
- collo: ben attaccato, di media lunghezza, muscoloso, giustamente inclinato;
- garrese: mediamente pronunciato e asciutto;
- dorso: ben diretto, di giusta lunghezza, con buon sviluppo muscolare;
- groppa: ben muscolata, piuttosto corta e leggermente inclinata;
- coda: giustamente attaccata, ben portata e mobile;
- petto: di giusta lunghezza, abbastanza profondo, ben muscolato;
- spalla: sufficientemente inclinata, di giusta lunghezza, muscolosa;
- torace: profondo e ben disceso tra gli arti anteriori;
- addome: ben sostenuto;
- coscia e natica: di giusta lunghezza, ben diretta, muscolosa, mediamente convessa;
- arti: di solida costituzione, stinco relativamente breve, tendini asciutti;
- articolazioni: ampie, ben conformate, ben dirette;
- piede: compatto, ben conformato, resistente, relativamente largo;
- appiombi: tendenzialmente corretti visti di fronte

c) **temperamento:** sobrio, vivace, agile, coraggioso, molto robusto, capace di resistere alle intemperie.

5) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	138-148	135-145
circonferenza torace	160	155
circonferenza stinco	19	18

6) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da grigio.
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard

7) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- Mantello:** diverso da grigio

CAVALLO PENTRO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** territorio del Comune di Montenero Valcocchiara, Isernia (Regione Molise).

2) **ATTITUDINE:** originariamente da soma, per il governo del bestiame e per la produzione di carne a basso costo. Oggi utilizzato prevalentemente per la sella (turismo equestre) ed il lavoro.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio o morello; è ammesso anche il sauro purché privo di crini dorati; arti con balzane tendenzialmente ridotte; testa con segni bianchi tendenzialmente ridotti.

b) conformazione:

- Testa: non troppo pesante, asciutta con profilo rettilineo e/o leggermente montonino, occhi grandi ed espressivi;
- Collo: muscoloso, ben sortito, con criniera abbondante e folta;
- garrese: largo, asciutto, poco sporgente;
- dorso: largo, muscoloso, ben diretto;
- lombi: larghi e brevi;
- groppa: ampia, muscolosa, mediamente inclinata;
- coda: ben attaccata e fornita di abbondanti crini;
- petto: ampio e muscoloso;
- torace: ampio e profondo;
- spalla: mediamente inclinata e muscolosa, ben aderente al tronco;
- ventre: ben tornito e sostenuto;
- coscia e natica: muscolose e profilo tendente al rettilineo;
- arti: solidi con avambraccio mediamente lungo e largo; stinchi e pastoi brevi;
- articolazioni: ampie e spesse;
- appiombi: regolari;
- piede: zoccoli regolari, ben diretti, mediamente larghi e resistenti.

c) **temperamento:** nevrile e al tempo stesso docile;

d) **altre caratteristiche:** resistente alle avversità e frugale.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	153-160	152-156
circonferenza torace	170-176	162-168
circonferenza stinco	19-21	18-20

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da baio, Morello e sauro(o sauro con crini dorati);
- **Balzane:** medio o alto calzate;
- **Testa:** orecchie cadenti, lista o bianco in fronte di dimensione superiore a "piccolo stella";
- **Occhi:** occhio gazzuolo;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da baio, morello e sauro (o sauro con presenza di crini dorati).

CAVALLO ROMANO DELLA MAREMMA LAZIALE

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Maremma Laziale

2) **ATTITUDINE:** monta da lavoro per gestione del bestiame brado, sella per turismo equestre, tiro leggero, attacchi per lavori agricoli, soma, produzione di carne di alta qualità e di latte per uso pediatrico, alimentare e cosmetico;

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio in tutte le sue gradazioni, morello, sauro e grigio, sono tollerate lista e stella non troppo ampie, balzane fino a metà stinco (grande balzane);

b) **conformazione:**

- Testa: ben attaccata, leggermente pesante e allungata, con profilo montonino; occhi di medie dimensioni e orecchie proporzionate;
- Collo: muscoloso, ben attaccato a base larga, grosso, di media lunghezza, arcuato; criniera lunga e folta;
- Spalla: muscolosa, mediamente lunga e tendenzialmente dritta;
- Garrese: muscoloso e poco rilevato;
- Dorso: breve, muscoloso e diritto, può presentare una leggera depressione;
- Lombi: ben attaccati, brevi e larghi;
- Groppa: ben sviluppata, ampia e spiovente;
- Coda: attaccata bassa, folta e lunga;
- Petto: ampio con masse muscolari accentuate;
- Torace: profondo;
- Arti: solidi, muscolosi, robusti, pastoie corte e possibilmente corredate da barbette;
- Articolazioni: forti, larghe e asciutte;
- Andature: energiche e rilevate;
- Appiombi: regolari;
- Piede: ben conformato, resistente e largo.

c) **temperamento:** docile e coraggioso.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza minima garrese	155 - 165	150-162
Circonferenza toracica	170 - 213	170-210
Circonferenza stinco	19,5 - 24	19 - 24

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard;
- **Testa:** con profilo camuso, orecchie lunghe e cadenti;
- **Appiombi:** marcatamente difettosi;
- **Articolazioni:** troppo esili.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** mantelli pezzati o maculati.

CAVALLO SARCIDANO

STANDARD DIRAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Italia, Regione Sardegna, provincia di Nuoro, comune di Laconi, altopiano del Sarcidano, allevamento in condizioni d'isolamento geografico (Regione Sardegna).

2) **ATTITUDINE:** lavoro ed equitazione da campagna;

3) CARATTERISTICI:

a) **mantello:** morello, baio, grigio e sauro.

b) conformazione:

- Testa: profilo rettilineo, un po' pesante, leggermente carica di ganasce; fronte larga; orecchie regolari molto mobili; occhi grandi ed espressivi; narici grandi e mobili;
- Collo: muscoloso, attaccato alla testa in modo un po' grossolano; ben attaccato alla spalla, abbondante criniera;
- Spalla: poco inclinata, di media lunghezza;
- Garrese: abbastanza rilevato, ben collegato al collo e alla spalla;
- Groppa: tendenzialmente corta, ma abbastanza ben muscolata;
- Petto: muscoloso;
- Torace: ben sviluppato e profondo;
- Arti: solidi e brevi;
- Articolazioni: solide e ampie;
- Andature: vivaci e sicure;
- Appiombi: abbastanza regolari;
- Piede: tendente al cilindrico con unghia solida.

c) **temperamento:** vivace e ben rispondente all'ammansimento; adattabile ai principali sport equestri.

d) **altre caratteristiche:** frugale e rustico; frequente la presenza di premolari superiori bilaterali soprannumerari.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	125-145	115-135
circonferenza torace	140-160	120-150
circonferenza stinco	14-17	13-16

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diversi da morello, baio, grigio e sauro;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diversi da morello, baio, grigio e sauro;

NAPOLETANO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Napoli e dintorni (Regione Campania).

2) **ATTITUDINE:** tiro medio leggero, sella (dressage/alta scuola).

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, morello, sauro bruciato, grigio;

b) conformazione:

- Testa: altera, quadrata, fronte ampia, occhi grandi, profilo diritto convesso nel tratto nasale ed accentuato nell'appiattimento delle narici, orecchie piccole e mobili;
- Collo: muscoloso, lungo elegantemente areato, criniera folta e lunga;
- Spalla: muscolosa, ben inclinata, lunga, ben attaccata, alta rilevata al livello del garrese;
- Garrese: grosso, elevato, incluso nell'ampia base del collo;
- Linea dorso-lombare: dritta, di lunghezza giusta;
- Groppa: raccolta, larga, quasi doppia, arrotondata; coda attaccata bassa o mediana, folta e lunga;
- Petto: ampio;
- Torace: profondo;
- Arti: proporzionati, molto muscolosi, in particolare i posteriori, asciutti e con tendini rilevati;
- Articolazioni: larghe ed asciutte;
- Andature: eleganti, rilevate, incedere maestoso;
- Appiombi: regolari.

c) **temperamento:** vivace, ardito, generoso.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza minima garrese	150	150

5) DIFETTI MORFOLOGICI

- **Mantello:** diverso da baio, morello, sauro bruciato e grigio;
- **Taglia:** diversa dallo standard

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da baio, morello, sauro bruciato e grigio.

PERSANO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** La razza odierna deriva da un nucleo di 78 fattrici scelte presso i reggimenti di cavalleria ed inviate a Persano nel 1901 nel quadro di un tentativo di ricostruzione su basi morfologiche dell'antica razza allevata nell'allevamento reale chiuso nel 1874. 37 di dette cavalle furono coperte da PSI (Jubilee da Malton e Jalonse) e le rimanenti 41 da un mezzosangue orientale (Giacobello da Lucati e Facciabella). Nel 1917 e nel 1918 furono ulteriormente immesse in razza rispettivamente 10 ed 8 fattrici.

2) **ATTITUDINE:** sella eminentemente mirata all'attività venatoria, completo, endurance.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, sauro, grigio, morello;

b) **conformazione:**

- Testa: ben proporzionata, fronte larga, occhi grandi e vivaci, profilo diritto con leggera concavità seguita da convessità sull'asse nasale, mascella rotonda, orecchie corte e distanziate;
- Collo: muscoloso e potente, proporzionato, a tronco di cono e arcuato, attaccato in profondità ed in alto includendo il garrese, criniera folta e lunga;
- Spalla: ben inclinata e lunga;
- Garrese: rilevato;
- Linea dorso-lombare: dritta, di media lunghezza;
- Groppa: media, muscolosa, inclinata, sempre più bassa del garrese, coda folta e di notevole lunghezza, attaccata medio-alta;
- Petto: ampio;
- Torace: profondo;
- Arti: robusti, mai fini, tendini resistenti;
- Articolazioni: larghe e ben proporzionate;
- Andature: elastiche ed armoniche;
- Appiombi: regolari.

c) **temperamento:** docile e coraggioso.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	150-165	150-160

5) DIFETTI MORFOLOGICI

- **Mantello:** roano, pezzati o maculati;
- **Taglia:** diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** roano, pezzati o maculati;

PONY DI ESPERIA

STANDARD DI RAZZA

- 1) **AREA DI ORIGINE:** provincia di Frosinone, Monti Ausoni (Regione Lazio).
- 2) **ATTITUDINE:** originariamente utilizzato per la soma, oggi impiegato come pony da sella.
- 3) **CARATTERI TIPICI:**
- a) **mantello:** morello, criniera e coda con crini abbondanti.
 - b) **conformazione:**
 - Testa: corta, conica con profilo rettilineo;
 - Collo: proporzionato, non eccessivamente muscoloso;
 - Spalla: robusta e ben attaccata al tronco;
 - Garrese: pronunciato;
 - Dorso: può presentare insellatura;
 - Lombi: muscolosi, ben attaccati alla groppa;
 - Groppa: inclinata, mediamente sviluppata;
 - Petto: correttamente sviluppato e muscoloso;
 - Torace: poco profondo;
 - Arti: robusti, sottili, asciutti con barbetta al nodello;
 - Articolazioni: robuste, nette;
 - Andature: energica, elastica ed agile;
 - Appiombi: regolari;
 - Piede: sano, resistente, ampio, pigmentato.
 - c) **temperamento:** vivace, attento e docile
 - d) **altre caratteristiche:** animale estremamente sobrio, frugale, resistente alle avversità.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza minima garrese	138	132
circonferenza torace	165	160
circonferenza stinco	19	18

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da morello;
- **Taglia:** diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da morello.

SALERNITANO

1) **AREA DI ORIGINE:** pianura alluvionale del fiume Sele in provincia di Salerno.

2) **ATTITUDINE:** sella, attacchi, tiro medio, ostacoli, attività equestre.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, sauro, grigio, morello;

b) **conformazione:**

- testa: espressiva, ben attaccata, proporzionata, leggermente pesante e allungata, profilo tendenzialmente rettilineo, fronte larga, occhi vivaci, orecchie medie e mobili, narici ampie;
- collo: muscoloso, ben attaccato, con ampia profonda base, criniera folta;
- spalla: larga e obliqua;
- garrese: pronunciato e muscoloso;
- linea dorso-lombare: lunga e dritta;
- groppa: larga, muscolosa, leggermente obliqua, coda ricca di crini, attaccata in posizione mediana;
- petto: ampio con masse muscolari accentuate;
- torace: profondo;
- arti: robusti con buona muscolatura, zoccolo largo:
- articolazioni: larghe e spesse;
- andature: eleganti;
- appiombi: regolari.

c) **temperamento:** docile; nevrile e volenteroso.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza minima garrese	160-175	160-175

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da baio, sauro, grigio e morello.
- **Taglia:** diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da baio, sauro, grigio e morello.

SANFRATELLANO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** pendici settentrionali dei Monti Nebrodi (Regione Sicilia).

2) **ATTITUDINE:** sella e tiro leggero;

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** baio oscuro, morello.

b) **conformazione:**

- testa: profilo tendente al rettilineo, anche se a volte montonino; sono tollerati pochi peli bianchi;
- collo: generalmente corto e rettilineo, con abbondante criniera;
- spalla: muscolosa, con buona inclinazione, a volte breve;
- garrese: giustamente pronunciato;
- dorso: di giuste proporzioni, può presentare una lieve insellatura in relazione al tipo di allevamento;
- lombi: ampi e ben attaccati alla groppa;
- groppa: ben sviluppata, muscolosa e di giusta inclinazione;
- petto: di giuste dimensioni;
- torace: generalmente ampio, profondo, in armonia con le altre regioni;
- arti: notevole sviluppo scheletrico e muscolare, con braccio di giusta lunghezza ed inclinazione, avambraccio proporzionato, stinco robusto con tendini evidenti;
- articolazioni: ginocchio e garretto spessi e larghi, di giusta apertura, esenti da tare dure e molli;
- andature: normali;
- appiombi: nella norma e regolari;
- piede: proporzionato e solido.

c) **temperamento:** di buona nevrilità, discretamente docile;

d) **altre caratteristiche:** rustico, frugale, resistente alle avversità climatiche, idoneo allo sfruttamento di aree marginali.

4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza garrese	152	150
Circonferenza torace	175	173
Circonferenza stinco	19	19

5) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Mantello:** diverso da baio o morello;
- **Balzane:** presenza anche in tracce;
- **Testa:** tollerati pochi peli bianchi in fronte;
- **Taglia:** diversa dallo standard.

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- **Mantello:** diverso da baio o Morello;
- **Balzane:** presenza anche in tracce.

TOLFETANO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Monti della Tolfa ed entroterra viterbese: comuni di Allumiere e Tolfa (Regione Lazio).

2) **ATTITUDINE:** monta da lavoro e soma. Conserva in larga misura le caratteristiche originarie della razza Maremmana tradizionale.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, morello, grigio e sauro;

b) **conformazione:**

- testa: proporzionata, anche con profilo leggermente montonino;
- collo: ben attaccato, abbastanza corto, base larga, con criniera folta;
- spalla: breve e poco inclinata;
- garrese: muscoloso e poco rilevato;
- dorso: può presentare una leggera depressione;
- lombi: ben attaccati, possono essere leggermente depressi;
- groppa: ben sviluppata, di conformazione regolare, inclinata;
- petto: non molto ampio, in armonia;
- torace: poco profondo, in armonia;
- arti: piuttosto brevi, forti con barbette folte e lunghe;
- articolazioni: forti e asciutte;
- andature: energica, elastica ed agile;
- appiombi: regolari;
- piede: resistente, di ridotte dimensioni.

c) **temperamento:** vivace e generoso;

d) **altre caratteristiche:** resistente alle avversità e frugale.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza minima garrese	150	147
Circonferenza torace	170	160
Circonferenza stinco	20	19

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da baio, morello, grigio o sauro;
- **Balzane:** se estese sopra del nodello;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- Mantello:** diverso da baio, morello, grigio o sauro.

ASINO DELL'AMIATA

STANDARD DI RAZZA

- 1) **AREA DI ORIGINE:** Monte Amiata, provincia di Grosseto (Regione Toscana).
- 2) **ATTITUDINE:** soma, tiro leggero e cavalcatura.
- 3) **CARATTERI TIPICI:**
 - a) **mantello:** sorcino con riga mulina crociata; zebbrature agli arti; orecchie con orlatura scura; infarinatura del muso e ventre grigio Chiaro;
 - b) **conformazione:**
 - testa: ben proporzionata; orecchie diritte e ben portate;
 - collo: forte e muscoloso;
 - spalla: tendenzialmente diritta e robusta;
 - garrese: appena pronunciato;
 - linea dorso-lombare: distesa, ma sostenuta;
 - groppa: spiovente;
 - petto: aperto;
 - torace: preferibilmente profondo;
 - arti: corti e solidi, con tendini asciutti;
 - articolazioni: larghe;
 - andature: regolari;
 - appiombi: corretti;
 - piede: robusto con unghia compatta.
 - c) **temperamento:** nevriale.
 - d) **altre caratteristiche:** sobrio, resistente, idoneo allo sfruttamento delle aree marginali.
- 4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	123-147	119-142
circonferenza torace	143-173	133-163
circonferenza stinco	16-22	15-19
- 5) **DIEFETTI MORFOLOGICI:**
 - **Mantello:** diverso da sorcino, presenza di pezzature, assenza totale o parziale di riga mulina crociata;
 - **Arti:** assenza totale di zebbrature su tutti e quattro gli arti;
 - **Testa:** fronte bianca e/o nera e/o presenza di liste o palle di neve;
 - **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.
- 6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**
 - **Mantello:** diverso da sorcino, presenza di pezzature, assenza totale o parziale di riga mulina crociata.

ASINO DELL'ASINARA

1) **AREA DI ORIGINE:** Isola dell'Asinara (Regione Sardegna).

2) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** bianco con cute rosa e occhi rosa-celesti (albinismo parziale);

b) **conformazione:**

- Testa: quadrangolare;
- Collo: corto;
- Spalla: dritta e corta;
- Garrese: poco pronunciato;
- Dorso: leggermente disteso, lievemente depresso;
- Lombi: forti e ben attaccati;
- Groppa: corta e lievemente inclinata;
- Petto: sufficientemente largo;
- Torace: stretto e basso;
- Arti: robusti;
- Articolazioni: spesse e larghe;
- Andature: corte;
- Appiombi: regolari;
- Piede: bianco, piccolo e poco resistente.

c) **altre caratteristiche:** rustico e frugale.

3) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	80 - 105	80 - 105
circonferenza torace	100	100
circonferenza stinco	11 - 13	11 - 13

4) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Mantello:** diverso da bianco o con cute pigmentata;
- **Occhi:** occhi scuri;
- **Taglia:** diversa dallo standard.

5) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- **Mantello:** diverso da bianco o con cute pigmentata;
- **Occhi:** occhi scuri.

ASINO PANTESCO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA D'ORIGINE:** Pantelleria (Regione Sicilia).

2) **ATTITUDINE:** soma e produzione mulina.

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) mantello: morello, baio, ammesso anche grigio; pelo corto e liscio, infarinatura del muso a volte presenti focature attorno ad occhi e naso; addome e faccia interna delle cosce bianche; scarsi crini nella coda;

b) conformazione:

- testa: piccola, asciutta, con grandi occhi; fronte larga, orecchie piccole, mobili e ben portate;
- collo: lungo e muscoloso;
- petto: largo;
- linea dorso - lombare: lunga e dritta;
- spalla: quasi dritta, forte e di giusta lunghezza;
- torace: molto sviluppato;
- groppa: larga;
- arti: molto robusti, muscolosi, con articolazioni asciutte e larghe;
- piedi: di giuste proporzioni, robustissimi al punto da non richiedere ferratura.

c) temperamento: vivace, nevrile, buon ambiatore.

4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi e Femmine
altezza al garrese	124 - 140
circonferenza torace	135 - 160
circonferenza stinco	16 - 20

5) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Mantello:** diverso da quello tipico;
- **Occhi:** occhio porcino;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- Mantello:** diverso da quello tipico.

ASINO RAGUSANO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** i territori dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli e S.Croce Camerina (Regione Sicilia).

2) **ATTITUDINE:** soma, tiro e produzione mulina.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** baio, con ventre grigio chiaro esteso anteriormente e posteriormente alle facce interne degli arti fino ai due terzi dell'avambraccio e della coscia; focatura agli occhi, infarinatura del muso con peli rasati ben delimitato fin sopra le narici con sfumature focate; criniera e coda nere.

b) conformazione:

- testa: non pesante, con bella espressione, a profilo quasi rettilineo, con fronte larga e piatta, orecchie ben portate e di giusta lunghezza, occhi grandi a fior di testa;
- collo: ben attaccato alla testa ed alle spalle, muscoloso;
- spalla: lievemente diritta e ben attaccata;
- garrese: poco rilevato;
- linea dorso-lombare: diritta;
- lombi: larghi e bene attaccati;
- groppa: larga;
- petto: largo;
- torace: ben attaccato;
- arti: avambraccio muscoloso, stinco e pastoaia di media lunghezza, garretti larghi;
- articolazioni: ampie, robuste;
- andature: normali;
- appiombi: regolari;
- piede: ben conformato con unghia dura e nera.

c) **temperamento:** nevrile ed energico.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	138	130
circonferenza torace	150	142
circonferenza stinco	18	17

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da quello tipico, criniera grigia;
- **Balzane:** zoccoli con unghie chiare, tenere o inclini a scheggiarsi;
- **Testa:** muso nero, labbra cadenti;
- **Occhi:** occhio porcino;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da quello tipico, criniera grigia;
- **Balzane:** zoccoli con unghie chiare, tenere o inclini a scheggiarsi.

ASINO ROMAGNOLO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA D'ORIGINE:** Regione Emilia - Romagna.

2) **ATTITUDINE:** soma e traino.

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** sorcino con riga mulina crociata, ammessi anche il baio, morello e sauro, con peli corti e lisci.

b) **conformazione:**

- testa: non pesante con profilo tendenzialmente rettilineo, ben portata ed espressiva, fronte larga, narici piccole; orecchie diritte e frangiate di moderata lunghezza; occhi grandi a fior di testa con arcate orbitali prominenti, guance ampie;
- collo: muscoloso con larga base d'attacco alla testa e al tronco;
- linea dorsale: sostenuta;
- arti: robusti, stinchi di media lunghezza;
- appiombi: regolari;
- piede: zoccoli solidi e ben conformati.

c) **Temperamento:** carattere vivace, volenteroso e affidabile.

d) **Altre caratteristiche:** potente e resistente nel traino a tiro leggero, con trotto vivace e sostenuto che mantiene per lunghe distanze.

4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	135-155	130-145
circonferenza torace	150	140
circonferenza stinco	18	17

5) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Mantello:** diverso da quelli tipici, pelo lungo o lanoso;
- **Testa:** Orecchie eccessivamente lunghe, labbra cadenti, accentuato profilo montonino;
- **Occhi:** occhio porcino;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- **Mantello:** diverso da quelli tipici.

ASINO SARDO

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Regione Sardegna.

2) **ATTITUDINE:** soma, tiro, anticamente mola.

3) CARATTERI TIPICI:

a) **mantello:** sorcino con riga mulina crociata, bordo scuro delle orecchie; possono essere presenti zebraature alla spalla, agli arti e ventre chiaro. Criniera scarsa e più scura del colore del mantello, coda lunga e con scarsi crini.

b) **conformazione:**

- testa: pesante, quadrangolare a profilo rettilineo, orecchie lunghe e dritte;
- collo: corto;
- spalla: dritta e corta;
- garrese: poco pronunciato;
- dorso: leggermente disteso, dritto;
- lombi: forti e ben attaccati;
- groppa: corta e lievemente inclinata;
- petto: sufficientemente largo;
- torace: stretto e basso;
- arti: robusti;
- andature: corte, poco elastiche, ma sicure;
- appiombi: regolari;
- piede: piccolo e duro.

c) **temperamento:** vivace;

d) **altre caratteristiche:** rustico e frugale.

4) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza al garrese	80-110	80-110
circonferenza torace	100	100
circonferenza stinco	11-13	11-13

5) DIFETTI MORFOLOGICI:

- **Mantello:** diverso da quello tipico;
- **Occhi:** occhio gazzuolo;
- **Altezza:** superiore a quella tipica.

6) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:

- **Mantello:** diverso da quello tipico.

ASINO VITERBESE

ALTRE DENOMINAZIONI: Asino di Allumiere

STANDARD DI RAZZA

1) **AREA DI ORIGINE:** Territorio Laziale.

2) **ATTITUDINE:** soma, corsa per palio, attacchi, equiturismo, onoterapia, produzione latte e carnea.

3) **CARATTERI TIPICI:**

a) **mantello:** alla nascita presenta un manto baio da chiaro a scuro che mantiene per la fase di crescita. Oltre i 30 mesi il mantello tende a divenire grigio brunastro, grigio pomellato, fino a grigio molto chiaro nei soggetti più anziani; riga mulina crociata sporadicamente presente; arti, musello e addome sono di un colore grigio più chiaro.

b) **conformazione:**

- taglia: medio-grande;
- testa: proporzionata con profilo diritto o leggermente convesso; occhio tendenzialmente piccolo; orecchie medio lunghe portate sempre erette; narici strette; bocca piccola con labbra sottili, ganasce forti e marcate; criniera corta ed eretta;
- collo: grosso alla base, muscoloso e proporzionato;
- spalla: robusta, dritta e tendenzialmente inclinata;
- garrese: muscoloso e poco pronunciato;
- dorso: raccolto e robusto con linea dorsale dritta o leggermente concava;
- groppa: spiovente, larga, corta e muscolosa;
- petto: non molto ampio;
- torace: ben sviluppato e mediamente profondo;
- arti: robusti, muscolosi e asciutti;
- articolazioni: robuste;
- andatura: energica;
- appiombi: corretti;
- piede: grande e ben conformato, cilindrico con unghie molto dure e scure.

c) **temperamento:** docile paziente energico e coraggioso, inn taluni casi vivace

d) **altre caratteristiche:** robusto e frugale.

4) **DATI BIOMETRICI** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	119-137	112-135
circonferenza torace	100	100
circonferenza stinco	11-13	11-13

5) **DIFETTI MORFOLOGICI:**

- **Mantello:** diverso da quello tipico;
- Presenze di caratteri fenotipici non corrispondenti allo standard.

6) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA RIPRODUZIONE:**

- Mantello:** diverso da quello tipico.

RAZZE ESTERE A LIMITATA DIFFUSIONE:

- **CAVALLO DI MERENS**
- **KNABSTRUPPER**

CAVALLO DI MERENS

STANDARD DI RAZZA

- 1) **AREA D'ORIGINE:** Ariège, Pirenei Francesi.
- 2) **AREA DI DIFFUSIONE IN ITALIA:** Valli alpine del cuneese e nord-ovest dell'Italia.
- 3) **ATTITUDINE:** lavoro (soma e tiro leggero), equitazione di campagna, trekking, attacchi.
- 4) **CARATTERI TIPICI:**
 - a) **mantello:** nero zaino (sono ammesse leggere rubicanature ai fianchi e tracce di balzane o piccolo stella)
 - b) **conformazione:**
 - testa: espressiva e distinta con fronte piatta e larga, e profilo dritto o leggermente camuso; orecchie abbastanza corte; occhi vivaci e dall'espressione dolce;
 - incollatura: di media lunghezza, ben orientate e attaccatura della testa non pesante;
 - spalla: di media lunghezza e abbastanza inclinata;
 - garrese: abbastanza pronunciato, muscoloso e prolungato;
 - dorso: largo e ben sostenuto;
 - lombi: ben attaccati, larghi e muscolosi;
 - groppa: larga, mediamente lunga e ben inclinata;
 - petto: ben aperto;
 - torace: ampio e profondo;
 - arti: forti e robusti; stinchi abbastanza brevi; avambraccio ben muscolato; coscia ben discesa;
 - articolazioni: solide ed evidenti;
 - appiombi: regolari e corretti;
 - piede: abbastanza largo, zoccoli duri e neri.
 - c) **temperamento:** docile ma di buona vivacità, equilibrato, coraggioso.
 - d) **altre caratteristiche:** rustic e frugale, adatto all'allevamento semi-brado; veloce nell'apprendimento e facile all'addestramento.

5) DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	148-154	145-150

6) DIFETTI MORFOLOGICI (da segnalare al LG)

- **Mantello:** diverso da Morello e presenza di eccessive tracce di bianco;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

7) DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL REGISTRO ANAGRAFICO

In linea con i principi fissati dal libro di origine: Sherpa France, Chambre d'agriculture de l'Ariège 32, avenue du Général de Gaulle, 09000 Foix.

KNABSTRUPPER

STANDARD DI RAZZA

- 1) **AREA DI ORIGINE:** Danimarca
- 2) **AREA DIFFUSIONE IN ITALIA:** Possibile presenza in tutte le regioni
- 3) **ATTITUDINE:** salto ostacoli, dressage e completo, attacchi, equitazione di alta scuola.
- 4) **CARATTERI TIPICI:**
 - a) **Tipo:** Il knobstrupper è un cavallo elegante con solida struttura. Deve essere rettangolare, al fine di essere atletico ed elastico. Ideale è che l'altezza sia 8,5/10 della lunghezza, ma è auspicabile che sia tra gli 8 e i 9/10.
 - b) **Taglia:** Tutte le taglie sono ammesse, da 80 cm a 148 cm per i pony e oltre 148 cm per i cavalli.
 - c) **Mantello:** La caratteristica più significativa del knobstrupper è il particolare mantello. Il mantello deriva dalla interazione dei due geni LP (leopard gene) e PATN (che regola l'estensione del bianco). I soggetti di genealogia knobstrupper che nascono senza questi geni, e quindi non presentano il caratteristico mantello, devono essere accoppiati, per avere prole iscrivibile al registro, con soggetti a mantello caratteristico.
 - d) **Conformazione:**
 - **Testa:** la testa deve essere in armonia con il resto del corpo con occhi espressivi. Deve esserci ampio spazio tra la parte inferiore della mandibola e l'inizio del collo. La testa dovrebbe presentare una buona attaccatura ad un collo ben proporzionato e bilanciato. La lunghezza del collo si misura tra il punto centrale della connessione testa-collo e la metà della linea tra il garrese e la punta della spalla. La sua misura ideale è tra il 35 e 40% della lunghezza del cavallo.
 - **Spalla e garrese:** la spalla è lunga e ben inclinata, con ampia libertà di movimenti, e il garrese è ben definito. La lunghezza della spalla ideale è 2/5 della lunghezza del cavallo. L'angolo che forma con la linea orizzontale deve essere inferiore a 45° e superiore a 30°.
 - **Corpo:** il garrese ben definito, la linea dorso-lombare forte e sostenuta, con reni corte e muscolose. La groppa è lunga, leggermente inclinata, ben muscolata, con una coda ben attaccata. La lunghezza della groppa è misurata dalla linea tra la grassella e la punta della natica. E' importante per una conformazione proporzionata l'equilibrio tra anteriori, tronco e posteriori.
 - **Arti:** Il Knobstrupper ha arti forti, asciutti, ben allineati e ben proporzionati. Ginocchia e pastorali devono essere ben definiti con angoli corretti. Lo stinco deve essere corto e piatto. I pastorali devono essere proporzionatamente lunghi e senza tare. L'avambraccio è muscoloso. Gli arti posteriori corretti. Lo zoccolo deve essere proporzionato e resistente. Il pastorale e lo stinco deve presentare una angolazione di 150°. L'angolo fra i pastorali e la linea orizzontale deve essere compresa tra 40 e 45°.
 - e) **Temperamento:** docile ma di buona vivacità, equilibrato, coraggioso.
 - **Movimenti:** il knobstrupper ha movimenti leggeri ed ampi. E' ritmico ed elastico, con buon impegno dei posteriori.
 - **Temperamento:** il knobstrupper deve essere vivace con un comportamento amichevole e cooperativo.
- 5) **DATI BIOMETRICI**

Non rilevanti: esistono dai minipony ai cavalli.
- 6) **DIFETTI MORFOLOGICI (da segnalare al LG)**
 - Presenza di pezzature Paint;
 - Presenza del gene grigio.
- 7) **DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL REGISTRO ANAGRAFICO:**

In linea con i principi fissati dal libro di origine: Knabstrupperforeningen for Danmark.